











VALDERICE



VALDERICE PAESAGGIO TOTALE

Valderice racchiude in sé tutte le caratteristiche che un territorio deve possedere affinché una comunità umana possa realizzare tutte le aspettative di benessere e il miglior grado di qualità della vita. Un territorio, citato dagli storici, ricco di giardini, di agrumeti e di foraggi. A conferma delle sue potenzialità scrive V. Castronovo: "una larga pianura sopra una collina che si spicca dall'Erice stesso, atta a formare un giorno una grande città; ivi un'aria pura e salubre, rinfrescata dai venticelli, imbarsamata dagli effluvi odorosi delle flore, dei pometi e anzitutto degli aranci e dei cedri di Ragosia e di Bonagia; ivi il cielo sgombro di nebbia, mite l'inverno, l'orizzonte svariato ed esteso; ivi una gran copia di tufo calcareo, bisognevole alla costruzione, grande agevolezza di scavarvi delle cisterne per conserve di acqua potabile; il mare a tre miglia, ad un cinque la madre-patria e facilissime comunicazioni con Erice, con Trapani e colla Cala di Bonagia per mezzo delle rotaie già aperte" (V. Castronovo, Le colonie agricole d'Erice, oggi Monte San Giuliano in Sicilia. Loro insufficienza e necessità di fondarne una nuova sull'altipiano di Ragosia, Tipografia Modica-Romano, Trapani 1869).



INDICE

VALDERICE E	· AMBIENTE

1.	Rifiuti Pag. 2
II.	Acqua
ш.	EnergiaPag. 7
IV.	Mobilità sostenibile
٧.	Sistema fognario, inquinamento e fitodepurazione
VI.	Randagismo
	VALDERICE E' CULTURA E SPORT
I.	Arte e Spettacolo
II.	Politiche Sociali e Luoghi dell'aggregazione
III.	Scuola
IV.	Sport
	VALDERICE E' CAMPAGNA, MARE, CITTA' DIFFUSA E PAESAGGIO RURALE
l.	Collina, borghi rurali e waterfront
II.	Tutale a martinua dal Tamitania
	Tutela e gestione del Territorio
	VALDERICE E' CITTADINI IN COMUNE
l .	
I. II.	VALDERICE E' CITTADINI IN COMUNE



VALDERICE E'... AMBIENTE

I. RIFIUTI

La gestione dei rifiuti costituisce un elemento imprescindibile su cui intervenire in maniera innovativa e decisa per una virtuosa azione amministrativa. Come Movimento 5 Stelle riteniamo che vada adottata una strategia mirata a creare abitudini, meccanismi comportamentali e automatismi volti a ottimizzare la raccolta differenziata rendendola azione quotidiana nella vita dei cittadini. Lo smaltimento deve essere solo la fase residuale, sempre più ridotta ai minimi termini avendo la prospettiva di RIFIUTI ZERO.

Adottare la strategia delle 4 R: Riduco, Riuso, Riciclo, Recupero.

Occorre applicare integralmente quanto previsto dalla Normativa Comunitaria e Nazionale, ovvero rispettare la gerarchia di gestione rifiuti riconosciuta come unico metodo:

- Riduco: sensibilizzare la collettività al fine di diffondere una presa di coscienza sul grave problema dei rifiuti, promuovere norme al fine di ridurre la produzione dei rifiuti a monte (come imballaggi inutili o difficilmente riciclabili) e promuovere nuovi modelli di consumo (scoraggiare l'uso e getta)
- **Riuso**: promuovere il riuso (vuoto a rendere per esempio) e la riparazione degli oggetti altrimenti destinati a diventare rifiuti
- **Riciclo:** programmare impianti di riciclo e compostaggio ed ottimizzare la differenziata porta a porta
- Recupero: prima di smaltire il rifiuto rimanente in piccole discariche di servizio, stabilizzare a freddo l'indifferenziato ma solo dopo aver recuperato da esso ulteriori materiali riciclabili da rimettere nel ciclo produttivo



I rifiuti come opportunità

Serve un approccio culturale diverso che dia valore al rifiuto. E' necessario che ciascuno di noi cambi il proprio punto di osservazione e consideri gli scarti da una prospettiva diversa, in modo da poterne cogliere utilità e valore. Ecco come intervenire:

- Favorire il compostaggio domestico e nello stesso tempo promuovere la realizzazione di impianti per la trasformazione della frazione umida in compost di qualità o per la produzione di fertilizzaznti e concimi bio da immettere nella filiera agricola.
- Incentivare il riuso degli scarti indifferenziati tramite trattamento a freddo.
- Promuovere l'impiego di materia recuperata o riciclata negli appalti pubblici.
- Sostenere l'attività educativa nelle scuole e in altre sedi, al fine di sensibilizzare la comunità sui problemi dei rifiuti.
- Introdurre una fiscalità variabile secondo il principio "paga per quanto scarti" così da creare un circolo vituoso tra cittadino distribuzione commercio e imprese. Il tutto secondo lo schema "meno produci indifferenziato, meno paghi".
- Ridurre la Tari alle attività commerciali che contribuiranno alla riduzione a monte del quantitativo di rifiuti solidi urbani con la promozione di pratiche virtuose quali l'istallazione di distributori alla spina, il vuoto a rendere, l'utilizzo di imballaggi e contenitori biodegradabili.
- Facilitare la raccolta domiciliare anche con leggi urbanistiche che impongano alle nuove costruzioni aree interne condominiali di raccolta facilmente accessibili e distribuire nel territorio isole ecologiche per favorire la raccolta dei rifiuti ingombranti.
- Favorire l'ingresso di nuove imprese locali attraverso bandi di concorso per costruire impianti di selezione e riciclo, sfruttando e sostenendo così il mercato delle materie prime seconde recuperate. La differenziata non è sinonimo di riciclo senza gli opportuni impianti e le imprese in loco che impongano un cambio di rotta nella gestione.



 Promuovere nuove isole ecologiche per il riciclo del materiale inerte proveniente dalle demolizioni edilizie cosi che possa venir triturato, setacciato e successivamente certificato come nuovo materiale da reimpiego.

Amianto

Dopo la scoperta della pericolosità dell'amianto per la salute dei lavoratori e dei cittadini, l'eternit è stato messo al bando e non può più essere prodotto in Italia o importato all'estero. Anche se l'uso è ormai vietato da molti anni, grandi quantità di amianto sono ancora in circolazione e devono essere opportunamente smaltite.

Il problema dell'amianto è presente anche a Valderice, si rende quindi necessario un censimento da parte della ASL di competenza per la messa in sicurezza del territorio.

II. ACQUA

L'acqua è un diritto universale di ogni essere umano, deve essere gestita nell'interesse della collettività e su di essa non ci deve essere profitto.

Manutenzione e interventi sulla rete idrica

- Mappatura aggiornata della rete idrica comunale ai fini di una calibrata programmazione delle riparazioni che si renderanno necessarie.
- Revisione del sistema di distribuzione idrico sostituendo le tubazioni vetuste con materiali innovativi e duraturi.
- Installazione di erogatori di acqua di rete depurata.



III. ENERGIA

Per la sostituzione di energia prodotta da combustibili fossili, bisogna attuare una strategia che abbia in sé più linee d'azione; da energia prodotta da fonti rinnovabili, al risparmio energetico, alla limitazione dei consumi. Queste strategie dovranno prendere in considerazione piani specifici per i trasporti e l'edilizia, per il sistema industriale e civile.

Risparmio energetico e riduzione dei consumi

- Miglioramento del rapporto fra i cittadini e le risorse naturali presenti sul territorio, creando elementi di economia circolare e una infrastruttura energetica sociale.
- Utilizzo negli uffici pubblici e nelle società partecipate di tecnologie a basso consumo, attuando politiche di informazione per la riduzione degli sprechi e nergetici.
- Progressiva sostituzione dell'attuale illuminazione pubblica con lampade a led.
- Individuazione della figura adatta a ricoprire il ruolo di Energy Manager, il cui compenso sarà elargito in percentuale al risparmio conseguito dall'ammnistrazione comunale.
- Inserimento dei criteri di qualificazione ambientale fra i requisiti che la Pubblica Amministrazione richiede in sede ai acquisto di beni e servizi.
- Installazione di impianti fotovoltaici, solari-termici e ad altissima efficienza energetica nelle strutture comunali e la sostituzione degli impianti obsoleti già presenti.
- Sgravi fiscali su tributi comunali per chi installa sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (minieolico, fotovoltaico, etc) secondo una attenta programmazione e pianificazione che non consenta il consumo del territorio a danna delle coltivazioni tipiche, velocizzando la concessione dei permessi di competenza degli uffici comunali.



IV. MOBILITA' SOSTENIBILE

- Dotare la città di un sistema di trasporto all'avanguardia, proiettato verso le nuove tecnologie, agevolando la mobilità viaria cittadina e fornendo anche uno strumento di fruizione del territorio da parte del turista al fine di valorizzare il nostro territorio paesaggistico e culturale.
- Potenziamento del parco auto comunale, puntando su autobus elettrici e alla riconversione dei veicoli da benzina a metano (da realizzare tramite fondi regionali e comunitari).
- Potenziare la mobilità sostenibile significa collegare le frazioni, collegare la parte a valle (il litorale costiero) con la parte collinare e i borghi rurali, significa fornire un servizio efficiente e puntuale, disincentivando l'uso del mezzo privato, riduzione del traffico e disponibilità di più parcheggi.

V. SISTEMA FOGNARIO, INQUINAMENTO E FITODEPURAZIONE

- Verifica della mappatura per una efficiente manutenzione della rete fognaria e completamento della stessa nelle zone ove essa risultasse ancora mancante quale condizione di priorità assoluta per un adeguato sviluppo del territorio.
- Attivazione di strumenti di misurazione dell'inquinamento ambientale in differenti parti del territorio con risultati da pubblicare sul portale web del Comune.
- Incentivazione di tecniche bio-ecologiche come la fitodepurazione e l'utilizzo delle acque piovane e reflue depurate per l'agricoltura, realizzando le necessarie infrastrutture e gli impianti di trattamento.





- Creazione di un sistema integrato per l'utilizzo della Poseidonia, prendendo a modello il progetto PRIME.
- Promozione di iniziative per aumentare la cultura del rispetto dell'ambiente marino e delle spiagge.

VI. RANDAGISMO

Il fenomeno risente di una carente rete di gestione per cui occorre:

- la verifica della idoneità del luogo dove dovrebbe sorgere il nuovo canile sanitario e verifica della fattibilità di creare un parco canile.
- la promozione di una campagna informativa sulla corretta gestione dei cani e dei gatti e sull'importanza dell'adozione e della sterilizzazione.
- l'adozione di politiche di sterilizzazione e promozione delle adozioni dei cani del canile con il supporto di educatori cinofili e veterinari.



VALDERICE E'... CULTURA E SPORT

I. ARTE E SPETTACOLO

Valderice è mito. Si pensi alla Samuel Butler, secondo cui l'odissea, scritta da una giovane donna siciliana, è ambientata in gran parte sul territorio di Erice e Valderice. Sulla scorta di una tradizione narrativa millenaria il Movimento 5 Stelle ritiene che sia importante e fondamentale stimolare una cultura inclusiva promuovendo una pianificazione di attività a lungo termine attraverso le associazioni e gli enti presenti sul territorio. E' prioritario, quindi, il rilancio delle istituzioni culturali come le associazioni teatrali, la biblioteca comunale e la creazione di un Museo Civico per raccontare e vivere la storia di questo magnifico territorio.

Il Movimento 5 stelle Valderice propone:

- La valorizzazione degli spazi e dei luoghi come il Teatro San Barnaba e il Molino Excelsior.
- Estensione della programmazione artistico-teatrale facendola partire da aprile fino a ottobre con la realizzazione di una copertura mobile che consenta l'utilizzazione degli spazi in un arco temporale più esteso. Tale struttura mobile, oltre ai maggiori vantaggi funzionali rispetto a una copertura fissa e definitiva, risulta perfettamente coerente con la tradizione del teatro antico cui il San Barnaba si ispira nel rispetto dello scenario naturale.
- La creazione di un itinerario artistico religioso che abbia come punto di partenza il Santuario di Misericordia per proseguire con le altre chiese presenti sia sul territorio Valdericino che nelle frazioni circostanti.
- La nascita di un Museo Civico che rifletta le attività, le tradizioni, gli usi e i costumi della cultura Valdericina, creando differenti sezioni e in particolare quella Contadina e Marinara.



- La creazione di un itinerario geologico e speleologico per poter valorizzare le numerose grotte naturali presenti sul territorio.
- La creazione di un itinerario storico attraverso la valorizzazione dei luoghi di interesse storico-culturale e la conseguente realizzazione di una mostra fotografica da inserire all'interno del Museo Civico.
- La sponsorizzazione e creazione di concorsi per la valorizzazione di artisti poeti e scrittori emergenti.

II. POLITICHE SOCIALI E LUOGHI DELL'AGGREGAZIONE

Occorre individuare servizi e strutture che diano risposte concrete ai bisogni dei cittadini e che consentano loro di avere una migliore qualità della vita. Le politiche sociali, pertanto, non possono prescindere da un sistema integrato di risposte tra le diverse realtà, enti e istituzioni che forniscono i servizi e una adeguata programmazione volta a individuare un nuovo e incisivo modello di comunità. Nello specifico, queste sono le nostre priorità:

- Una valida collaborazione tra le numerose associazioni di volontariato con la stipula di convenzioni e concessioni delle strutture comunali.
- La creazione dei CAG (centri di aggregazione giovanile) come deterrente alla devianza minorile.
- La Promozione di attività sportive in collaborazione con le associazioni del territorio e con le scuole.
- La creazione di laboratorio di scrittura creativa e didattico musicali all'interno della biblioteca comunale.
- L'efficientamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto agli anziani che vivono da soli per garantire monitoraggio e assistenza.



- La creazione di spazi pubblici all'aperto dedicati ad attività ricreative di semplice realizzazione, come campi da bocce e spazi per lo skateboard, per favorire la solidarietà fra generazioni.

III. SCUOLA

La scuola rimane sempre l'ente deputato alla formazione dei cittadini del domani. L'amministrazione non ha competenza sulle scelte didattiche ma è responsabile per l'aspetto strutturale e per la salubrità degli istituti fino al grado della media inferiore. L'amministrazione deve inoltre porsi come istituzione di raccordo tra le varie scuole al fine di creare una rete di collaborazione e condivisione delle risorse. A tal proposito propone:

- La promozione di gemellaggi con comuni europei per favorire e incrementare gli interscambi culturali.
- Lo sfruttamento di spazi verdi per la creazione di orti didattici.
- La rivalutazione di sportelli di ascolto per la prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica.
- Incrementare l'integrazione scolastica degli alunni in condizioni di handicap, coinvolgendo tutta la cittadinanza in un'ottica di inclusione, collaborando con le associazioni già operanti sul territorio.
- La promozione di percorsi di accompagnamento e facilitazione all'inserimento degli extracomunitari nel tessuto della comunità locale, attraverso la scuola e le associazioni culturali presenti sul territorio.
- La ristrutturazione e l'ammodernamento degli edicifici scolastici.



IV. SPORT

L'attività sportiva è un momento fondamentale per lo sviluppo della società. E investire sullo sport significa promuovere educazione e salute, democrazia e partecipazione, formazione e istruzione, integrazione e promozione sociale. In questa ottica le proposte sono volte a:

- Ricognizione delle strutture sportive comunali e relativa catalogazione, finalizzata al completo recupero delle stesse; ammodernamento di quelle già esistenti
- La semplificazione dell'iter burocratico, attraverso l'indizione di bandi di gara pubblicati su apposita area del sito del comune per l'affidamento delle strutture sportive a favore di enti, associazioni e privati.
- Recupero di tutte le aree sportive all'aperto vandalizzate o abbandonate che costituiscono una risorsa sociale importantissima.



VALDERICE E'... CAMPAGNA, MARE, CITTA' DIFFUSA E PAESAGGIO RURALE

I. COLLINA, BORGHI RURALI E WATERFRONT

Sempre più spesso oggi diventa necessario interpretare la qualità del territorio quale risultante di un insieme costituito da insediamenti, da suolo agricolo, da patrimonio boschivo, dal sistema delle acque e delle reti ecologiche. Le aree rurali, nelle quali può farsi rientrare gran parte del territorio valdericino, sono classificate come intermedie o come paesaggio agrario, su cui vengono svolte colture a caratterizzazione prevalente, luoghi e temi che intercettano ambiti a diverso grado di naturalità: da quelli a vocazione prevalentemente agricola a quelli più fortemente antropizzati disponibili tuttavia a un recupero o a forme condivise di "reinvenzione" del paesaggio secondo il dettato della Covenzione Europea 2000.

Verso la fine del XIX secolo questa porzione di territorio si è sviluppata specialmente lungo gli assi stradali San Marco - Immacolatella, Immacolatella - Fico, Immacolatella - Misericordia - Paparella, su nuclei sempre più numerosi di abitanti richiamati dalla vicinanza a luoghi di proprietà e di lavoro. Queste morfologie insediative discontinue e differenti per forma e intensità, sono a stretto contatto con lembi di paesaggio agricolo e naturale.

In definitiva a Valderice la messa a punto di forme di gestione diversificate consentirebbe di rafforzare il patto di solidarietà tra città e campagna nella forma di reciproca utilità.

Valderice è anche mare, con particolare riferimento al waterfront di Bonagia. La strategia territoriale individuata dal movimento è quella destinata a smentire vecchi progetti faraonici promossi da anni ma che non vedranno mai la luce, strumenti di gestione avanzati da esponenti di partiti politici interessati alla prorpia affermazione piuttosto che al bene del territorio.



Pertanto, partendo dalle criticità del territorio e dalle risorse presenti, ci impegniamo ad attivare e sperimentare nuova forma di democrazia partecipata e deliberativa, finalizzata alla costruzione condivisa delle linee guida delle politiche urbane e di tutte le trasformazioni del territorio anche in termini di opere pubbliche.

II. TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO

- Revisione del PRG quale occasione di approfondimento sul tema del complessivo sviluppo strategico del territorio, con riferimento anche ai diversi strumenti di pianificazione sovraordinata, redatti da enti provinciali e regionali o in fase di redazione ai fini di una verifica sia degli standard urbanistici (spazi verdi e parcheggi) che di tutte le opere di urbanizzazione primarie (strade, acquedotti, fognature, illuminazione) e secondarie (asili, scuole). Necessità di integrare il PRG con tutta una serie di piani di gestione ad oggi mai formulati o inadeguati.
- Puntuale verifica di tutte le varianti allo strumento urbanistico, di tutti i piani di lottizzazione e di tutte le deroghe.
- Verifica di tutte le progettazioni esecutive già a disposizione dell'amministrazione
- Attivazione dell'iter amministrativo necessario per la redazione di piani particolareggiati relativi alle frazioni o borgate.
- Recupero architettonico dei cortili di San Marco, testimonianza unica e di interesse urbanistico.
- Individuazione di misure per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e per il contenimento del consumo di nuovo suolo.
- Redazione del Piano del verde: strumento importantissimo per la gestione del verde cittadino con una preliminare attività di mappatura e censimento degli alberi monumentali e storici.
- Valorizzazione del sito Rocca Giglio con la creazione di un parco naturalistico e di una stazione di interesse botanico naturalistico per l'esistenza di specie vegetali autoctone.



- Promozione di un'integrazione dell'entità campagne e dell'entità città nell'ambito di una moderna visione di "città diffusa" in aderenza alle direttive della Convenzione europea del paesaggio, documento imprescindibile per la formulazione e revisione di pani regolatori generalida cui attingere risorse finanziarie per progetti strategici.
- Revisione del Piano del traffico, per una gestione più ordinata soprattutto delle zone sensibili "San Marco Via Vespri Via Asmara", con realizzazione di adeguate rotonde in prossimità degli incroci ritenuti pericolosi.
- Ricognizione sistematica dello stato di usura di tutte le strade comunali al fine di una corretta programmazione di interventi mirati al rifacimento dei manti stradali.
- Pulitura sistematica di tutti i canali presenti nel territorio comunale.
- Creazione di un sistema di videosorveglianza definizione della centrale operativa di gestione delle videocamere a scopo preventivo e di controllo.
- Migliore gestione dell'illuminazione pubblica implementandola ove necessario al fine di ridurre situazioni di disagio e di potenziale pericolosità, anche in relazione alla presenza di elevati gruppi di extracomunitari che si spostano prevalentemente a piedi o in bicicletta.
- Valorizzazione e riqualificazione del waterfrornt di Bonagia con limitazione del traffico veicolare e potenziamento dell'area pedonale, individuazione di zone di parcheggio e completamento della pavimentazione a basolato per tutto il tratto di lungomare.
- Messa in sicurezza del porto con posizionamento di frangiflutti o strumenti similari a zero impatto ambientale che garantiscano la sicurezza delle piccole imbarcazioni.
- Adottare politiche di ricomposizione della poseidonia rispettando il ciclo naturale della stessa.
- Valorizzazione e riqualificazione del borgo marinaro di Bonagia, utilizzando gli strumenti normativi da cui provengono le risorse finanziarie possibili (a tal fine vedi Fondo regionale di riparazione dei prospetti), che consentono ai privati il rifacimento dei prospetti a costo zero aderendo pedissequamente al progetto stabilito dal Comune ai fini dell'accesso al Fondo sopra menzionato.



Elezioni Amministrative 2018 - Comune di Valderice (Tp)

- Valorizzazione della spiaggia Cala Rio Forgia con interventi di manutenzione del circondario, ma soprattutto con l'attuazione di una politica di sinergia con il Comune di Custonaci per una definitiva soluzione della problematica relativa al versamento dei reflui fognari civili della condotta sottomarina di Custonaci.
- Rigenerazione e riqualificazione degli ex opifici, quale nuovo motore di sviluppo, sulla base di una mappatura analitica degli edifici dismessi.
- Avviare una interazione con i diversi proprietari e i portatori di interesse, investitori internazionali e soggetti privati, favorendo le istanze di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso.
- Avviare una sinergia con i curatori fallimentari nel caso degli opifici sottoposti a procedure concorsuali.
- Reale identificazione di tutti gli immobili di proprietà comunale e la loro schedatura al fine di potere avviare interventi manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti quelli ritenuti strategici.
- Seria programmazione di manutenzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento antisismico di tutti gli edifici scolastici.



CITTADINI... IN COMUNE

L'attività amministrativa deve essere improntata a criteri di efficienza e di risultato per cui si rende necessaria una revisione della macchina organizzativa al fine di snellire le procedure, garantendo ai cittadini tempi inferiori di attesa e risposte certe.

Le istituzioni devono tornare ad essere la casa dei cittadini: luoghi all'interno dei quali i cittadini non solo sono fisicamente accolti, ma anche ascoltati e rispettati. E dove abbiano la possibilità di mettere insieme intelligenze e competenze al fine di elaborare idee e proposte per il territorio.

I. EFFICIENZA, TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE

- Revisione organizzativa dei settori del comune, con valutazione dell'efficienza, analisi dei carichi di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione e conseguente redistribuzione degli stessi o riassegnazione del personale prevedendo, laddove necessario, una riqualificazione attraverso la formazione.
- Applicazione di logiche di meritocrazia e valutazione del personale interno.
- Ammodernamento e potenziamento dei servizi online, diretti a una semplificazione della fornitura di informazione dei servizi erogati.
- Istituzione della "Cassetta del cittadino", nella quale ciascuno potrà presentare idee ed eventi, iniziative finalizzate a migliorare il paese. Contestualmente aprire sul web una pagina dedicata alle buone proposte, in cui si darà la possibilità di interagire on line con l'Amministrazione.
- Pubblicazione on line degli atti prodotti da Sindaco, Giunta e Conssiglio, rendendone più facile la consultazione da parte di tutti i cittadini.
- Creazione e regolamentazione di "Assemblee di frazione" con funzione propositiva nei confronti dell'Amministrazione.



- L'adozione di un bilancio partecipato mediante il quale i cittadini contribuiranno a stabilire lemodalità di assegnazione di una parte delle risorse economiche a disposizione dell'Ente. Introduzione dello strumento referendario per le opere più importanti.

II. SERVIZI SOCIALI E LEGALITA'

Il Comune è la porta di accesso alla rete del sistema dei servizi socio-sanitari, in quanto soggetto che deve programmare - progettare gli interventi diversificati destinati ai cittadini in condizioni di disagio sociale, economico e culturale. Si rende, dunque, necessario:

- Creazione di uno spazio, gestito da volontari, per la distribuzione di prodotti alimentari che altrimenti sarebbero destinati allo spreco. L'Amministrazione identificherà tramite i Servizi sociali le famiglie meno abbienti, gli esercenti conferiranno le eccedenze alimentari all'interno dello spazio indicato, dove i volontari provvederanno alla distribuzione della merce. Gli esercenti aderenti avranno diritto a una riduzione della Tari, in misura proporzionale alla quantità di merce donata.
- Erogazione di contributi economici come buoni per generi alimentari o farmaci con lo scopo di aiutare i cittadini in stato di bisogno.
- Contrasto di fenomeni di razzismo e discriminazione di qualsiasi genere.
- Creazione di opportunità di volontariato civico riservata agli anziani che volessero contribuire con il proprio tempo libero a iniziative sociali, come sorveglianza del traffico davanti alle scuole o manutenzione di spazi verdi e locli civici.
- Istituzione di un Osservatorio comunale per la legalità composto dal Sindaco, nella qualità di coordinatore, un assessore, le associazioni e/o singoli cittadini.



III. SVILUPPO ECONOMICO

Il territorio di Vaderice vive da anni un processo di involuzione economica che non dipende soltanto dallo scenario macroeconomico attuale, ma anche dal mancato senso di responsabilità degli attori istituzionali locali. La comunità valdericina non ha beneficiato dei fondi europei per una mancanza di programmazione e di competenze necessarie per la partecipazione ai vari bandi che costituiscono la premessa per uno sviluppo economico organico e integrato. Occorre puntare fortemente sul turismo grazie all'enorme patrimonio paesaggistico, culturale, naturale ed enogastronomico presente. Ma serve potenziare anche il settore agricolo che ha subito più di tutti gli effetti devastanti della globalizzazione. E puntare su politiche attive del lavoro che diano dignità a ogni cittadino, anche attraverso metodi alternativi di pagamento, associati a interventi locali di contrasto alla povertà. Pertanto occorre porre in essere:

- Una programmazione annuale di attività turistiche in linea con quella culturale.
- Promozione di forme di destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso la creazione di eventi culturali e di interesse enogastronomico.
- Nell'ambito del turismo culturale, creazione di itinerari religiosi che valorizzino le chiese antiche presenti nel territorio.
- Promozione di una azione di valorizzazione e riconoscimento delle Ville di Valderice Villa Minaudo Quartana, oggi Villa Adragna, Villa Adragna d'Altavilla, oggi Villa Betania, Villa Elena, Villa Pilati importantissime testimonianze architettoniche che devono essere fatte rientratre all'interno di itinerari internazionali come quelli del Fai, delle Ville storiche e dell'Unesco, senza trascurare tour operator a carattere internazionale, sempre più specializzati in mete escluse dagli itinerari consueti.
- Promozione di un turismo a carattere naturalistico-ambientale con conservazione e valorizzazione di Rocca Giglio, quale giardino botanico, Bosco di Misericordia e Villa Comunale.
- Potenziamento del turismo eno-gastronomico con la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio.



- Creazione di una piattaforma turistica multimediale che, attraverso un sito internet e app, consenta al turista di conoscere facilmente l'offerta del nostro territorio, culturale ed economica.
- Incentivazione di forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso e B&B rurali, forme adatte a innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo, urbano e rurale.
- Incentivazione della cultura dei consumi alimentari sostenibili con filiera corta, ossia "chilometro zero". Con l'obiettivo di valorizzare i prodotti enogastronomici locali.
- Sviluppo di un'agricoltura di precisione e lotta all'abbandono delle aree rurali, tramite l'assegnazione di quelle comunali a imprese agricole con possibilità di successivo acquisto da parte degli stessi.
- Creazione di "Ufficio Europa" che si occupi di progettazioni legate ai fondi europei.
- Promozione di eventi in partnership con altri comuni, come "start up week": una settimana dedicata a innovatori sociali, professionisti, inventori, imprenditori che vogliono risollevare le sorti della nostra terra, sviluppando progetti di impresa socialmente responsabili ed economicamente sostenibili. Tali eventi saranno condivisi con scuole, associazioni e imprese.
- Agevolazioni fiscali e riduzioni tributarie per le nuove aziende orientate allo sviluppo economico del territorio e in particolare per le c.d. start up innovative e per le aziende che intervengono sul patrimonio culturale e la riqualificazione urbana.
- Adozione di Programma e Bilancio partecipato come forma di democrazia diretta e di contributo attivo alla governance amministrativa.
- Regolamentazione del c.d. "baratto amministrativo" come strumento che consenta di poter saldare parte dei debiti relativi ai tributi locali attraversolo svolgimento di lavori utili alla socità per un periodo limitato nel tempo.
- Agevolazioni comunali sulle imposte locali per tutte le aziende che effettueranno nuove assunzioni.

Assessori che il Candidato Sindaco intende nominare:

- Prof. Arch. Maurizio Oddo nato a Erice il 02/04/1966
 - Dott. Francesco Maria Rizzo nato a Erice il 07/12/1973

Morcelle Morre

VALDERICE IN MOVIMENTO